

Codice A1701B

D.D. 7 maggio 2021, n. 394

D.Lgs n. 52/2018: concessione contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e per l'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Autorizzazione ad ARPEA a liquidare la somma di EURO 480.629,07 a favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) a titolo di saldo attività 2019.



ATTO DD 394/A1700A/2021

DEL 07/05/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: D.Lgs n. 52/2018: concessione contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e per l'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Autorizzazione ad ARPEA a liquidare la somma di EURO 480.629,07 a favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) a titolo di saldo attività 2019.

Considerato che l'assetto giuridico relativo "agli aiuti per la costituzione e tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame", è normato dal D.lgs n. 52 dell'11.05.2018 recante "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'art. 15 della L. n. 54/2016;

considerato che la raccolta dei dati in azienda costituisce parte integrante del programma genetico degli Enti Selezionatori, i quali possono delegare un ente terzo in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 3, 4 e 6 del citato D.lgs 52/18;

considerato che l'AIA (anche attraverso le proprie articolazioni territoriali – Associazioni Regionali Allevatori - ARA), in quanto organizzazione che svolge l'attività di controllo delle attitudini produttive degli animali sulla base di disciplinari degli Enti Selezionatori già approvati dal Ministero, è soggetto terzo riconosciuto ai sensi della normativa sopra citata;

considerato che l'attività in oggetto è interessata inoltre dalla partecipazione delle ARA alla Misura 16.2 del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013) - gestito a livello nazionale da MIPAAF ed AGEA - le cui linee di intervento riguardano anche la "tutela della biodiversità ed il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico", per le quali si rende necessaria la demarcazione con dettaglio dei criteri e delle modalità di corretta imputazione delle spese e dei contributi che ne derivano (nota MIPAAF n. 34850 dell'11.12.18).

Ricordato infine che, a decorrere dal 20 aprile 2018 è avvenuta l'unificazione presso l'ARA Piemonte dell'Ufficio periferico dei controlli funzionali e del registro anagrafico della Liguria, ai

sensi dei vigenti “Disciplinari latte e carne”, con la responsabilità in capo al Direttore dell’ARA Piemonte (ARAP). L’Associazione dovrà garantire la coerenza del nuovo modello organizzativo interregionale rispetto ai parametri previsti dal Programma - secondo i criteri e la metodologia del “manuale forfait” - attraverso la corretta imputazione delle spese fra le attività svolte sul territorio piemontese e ligure, comprese le operatività riconducibili alle misure del PSRN, nel rispetto alle competenze amministrative e finanziarie riconosciute alle Amministrazioni interessate.

Visto che nelle more dell’approvazione dei previsti decreti applicativi del D.lgs 52/18, il MIPAAFT ha confermato le seguenti disposizioni:

- D.lgs 143/97 che ha trasferito alle Regioni funzioni e compiti in materia di controlli e di sostegno alle associazioni degli allevatori operati a livello locale;
- D.lgs 443/99 che prevede l’emanazione da parte del MIPAAFT, d’intesa con la Conferenza Stato-Regioni, del Programma annuale dei controlli (ora da intendersi della raccolta dei dati in allevamento);
- DM 24523 del 19.11.15 che costituisce a livello nazionale la base giuridica dei contributi per le attività inerenti la selezione ed il miglioramento genetico in zootecnia di cui al Reg. 702/14, art. 27 “Aiuti di Stato”;

Visto l’art. 16 della L.R. n. 63/1978, come modificato dall’articolo 20 della L.R. n. 18/2010, in applicazione del quale la Regione promuove e sostiene l’attività di selezione e miglioramento genetico in zootecnia ed assicura alle Associazioni Allevatori giuridicamente riconosciute l’erogazione delle risorse finanziarie necessarie.

Vista la DGR 8 aprile 2013 n. 31-5626 nella quale si prevede che a seguito del consolidamento del nuovo modello organizzativo delle attività inerenti il miglioramento genetico, con la costituzione di associazioni di primo grado a livello regionale (ARA) anziché provinciale (APA), a partire dal 2013 la Regione attua il governo sull’attività in oggetto, compresa l’erogazione dei contributi pubblici, programmando e coordinando lo svolgimento dei compiti e delle funzioni delegate a livello locale alle Province;

ricordato che la determinazione della spesa preventiva e consuntiva per l’attività in oggetto viene effettuata utilizzando la metodologia ed i criteri previsti dal “manuale del forfait”, e definita, unitamente al Programma di attività, in sede di Conferenza permanente Stato - Regioni;

Tenuto conto che l’erogazione del contributo regionale di cui al Programma annuale di attività, ai sensi del medesimo punto 4.3 dell’allegato alla DGR n. 31- 5626 dell’08/04/2013 sopra richiamata, avviene mediante anticipi fino all’80% del contributo concedibile e saldo sulla base della rendicontazione presentata da parte dell’ARAP;

Vista la nota dell’ARAP n. 718 del 27.12.18 con la quale viene presentata alla Direzione Agricoltura e cibo domanda di contributo regionale per finanziare, nell’anno 2019, l’attuazione dell’attività inerente alla raccolta dei dati in allevamento ai sensi del D.lgs 52/2018, con i criteri e le modalità previsti dal Reg. n. 702/2014 (art. 27), dal Decreto Direttoriale n. 24523/2015, dalle circolari MIPAAF 34436 del 07.12.2018 e 35923 del 06.11.2019 e dalle disposizioni regionali in materia (punto 4.1 dell’allegato alla DGR n. 31-5626 dell’08.04.2013).

Dato atto che, in ottemperanza alle disposizioni regionali previste dalla DGR n. 31-5626 del 08.04.2013, l’istruttoria effettuata dal Settore A1701B “Produzioni agrarie e zootecniche” sulla domanda di contributo regionale presentata dall’ARAP per finanziare il programma di selezione e miglioramento genetico per l’anno 2019 ha dato esito positivo, come da verbale chiuso in data 20.04.2021 e relativi allegati, conservati agli atti del Settore;

visto che in riferimento ai tempi di conclusione del procedimento, la trasmissione della documentazione necessaria allo svolgimento dell'istruttoria è stata ultimata da ARAP in data 09/04/2021, e considerato che la D.G.R. 10-396 del 18/10/2019 prevede il termine del procedimento "Incarico all'organismo pagatore regionale ARPEA per l'esecuzione dei pagamenti relativi ai contributi assegnati all'Associazione Regionale Allevatori Piemonte (ARAP) per lo svolgimento dell'attività di raccolta dei dati in allevamento ai fini della selezione e del miglioramento genetico del bestiame" entro 120 giorni, si considera lo stesso ultimato nei tempi previsti.

rilevato che l'importo complessivo del contributo così determinato, ammonta ad euro 4.126.802,55 (su una spesa ammessa pari a euro 4.996.128,99) e che con precedenti Determinazioni (DD n. 525 del 06.05.2019, DD n. 758 del 30.07.2019, DD n. 276 del 13.05.2020) sono già stati effettuati trasferimenti di fondi ad ARPEA autorizzandone la liquidazione a favore di ARAP a titolo di acconto per l'attività 2019, per complessivi euro 3.646.173,48 dovendosi quindi provvedere al saldo per un importo di euro 480.629,07;

tenuto conto che con la DD n. 946 del 10.10.2019 sono stati accertati, impegnati e liquidati (impegno di spesa n. 2019/10335; atto contabile n. 2019/12025/ALG) euro 2.777.631,48 sul capitolo di spesa n. 148230/19 a favore di ARPEA, per finanziare le spese sostenute per il Programma di attività per l'anno 2019 (a titolo di saldo) e per l'anno 2020 e successivi (a titolo di acconto) relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Con la stessa Determinazione n. 946/2019, ARPEA è stata inoltre autorizzata ad erogare ad ARAP euro 1.494.000,00 a titolo di terzo anticipo per l'anno 2019, rimanendo quindi la residua frazione di euro 1.283.631,48 da poter utilizzare per il saldo dell'annualità in oggetto;

preso atto della convenzione stipulata con l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) in data 28 maggio 2020 (rep. n. 99 dell'11 giugno 2020) per l'affidamento alla stessa dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;

atteso che con la determinazione dirigenziale n. 472 del 14/07/2020 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 29/07/2020;

Considerato che tra i procedimenti amministrativi individuati, è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento.

Tenuto conto che ai sensi del comma 2, e del comma 3 dell'art. 92 del D.Lgs n. 159 del 2011, decorso inutilmente il termine di 30 giorni dalla richiesta di informazione antimafia alla Prefettura competente, è possibile erogare il contributo richiesto sotto condizione risolutiva di una successiva eventuale revoca dell'erogazione stessa, fatto salvo il pagamento delle spese già sostenute per l'erogazione dei servizi di interesse;

visto il certificato di regolarità contributiva ed assistenziale dell'ARAP, emesso dall'INPS (prot. n. 26318738 del 24.02.2021) agli atti del Settore;

vista l'attestazione di regolarità contributiva e previdenziale dell'ARAP, rilasciata dalla Fondazione ENPAIA -Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura- (comunicazione n. 274145 del 29.10.20), agli atti del Settore;

vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 27/12/2019, con la quale il Legale Rappresentante dell'A.R.A.P si attesta che il contributo regionale di cui al presente provvedimento non è soggetto alla ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR n. 600/1973 in quanto destinato esclusivamente ad attività non commerciale.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

verificata la sezione “Amministrazione trasparente” nel sito web dell'Associazione, articolata in 4 voci informative principali, ciascuna contenente uno o più documenti.

Ritenuto pertanto di autorizzare ARPEA, a titolo di saldo del contributo regionale per il Programma di attività svolto e rendicontato dall'ARAP per l'anno 2019, a liquidare la somma (di cui alla DD 946 del 10.10.2019 capitolo n. 148230/19, impegno di spesa n. 2019/10335, atto contabile n. 2019/12025/ALG) di euro 480.629,07 a favore dell'ARAP.

Stabilito che con successivo provvedimento si autorizzerà ARPEA all'erogazione in favore dell'ARAP della somma residuale di euro 803.002,41 (di cui alla DD 946 del 10.10.2019), a titolo di acconto del contributo regionale concedibile per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla selezione e miglioramento genetico del bestiame di cui al Programma di attività per l'anno 2020 e successivi.

Tenuto conto che tutta la documentazione citata nel presente atto è conservata agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione” e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;

vista la DGR 1-3082 del 16 aprile 2021 che approva il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023”

Atteso che,

trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, l'aiuto, comunicato alla Commissione europea ed identificato con il numero SA 43288(2015/XA), è stato registrato dallo stesso MIPAAF, nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i, con il codice univoco interno I-7729;

sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente (codice VERCOR 11998141, rilasciato dal RNA in data 04/05/2021) ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta “regola Deggendorf” (codice VERCOR 11977621 rilasciato dal RNA in data 03/05/2021);

i dati identificativi dell'aiuto concesso con il presente atto sono stati preventivamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali,

acquisendo il seguente codice SIAN_COR 1141408 in data 04/05/2021 e che, si provvederà a convalidare tale registrazione;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli art. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i;
- visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;
- vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

1. di concedere euro 480.629,07 all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Torre Roa 13, Cuneo - C.F. 80089200010 – a titolo di saldo del contributo regionale per il Programma di attività svolto e rendicontato dall'ARAP per l'anno 2019;
2. di dare atto che con successivo provvedimento si autorizzerà ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 146 del 12 luglio 2017, a provvedere all'erogazione in favore dell'ARAP della somma residuale di euro 803.002,41 (di cui alla DD 946 del 10.10.2019), a titolo di acconto del contributo regionale concedibile per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla selezione e miglioramento genetico del bestiame di cui al Programma di attività per l'anno 2020 o successivi;
3. di dare atto che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente (codice VERCOR 11998141, rilasciato dal RNA in data 04/05/2021) ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf" (codice VERCOR 11977621 rilasciato dal RNA in data 03/05/2021);
4. di accertare che, i dati identificativi dell'aiuto concesso con il presente atto sono stati preventivamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, acquisendo il seguente codice SIAN_COR 1141408 in data 04/05/2021 e che, si provvederà a convalidare tale registrazione

omissis

5. di stabilire che, ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)

Firmato digitalmente da Paolo Balocco